Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 9 (1936)
Heft: 3

Artikel: La riorganizzazione dell'esercito
Autor: [s.n.]
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-241266

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

La riorganizzazione dell' Esercito

Il nuovo ordinamento delle truppe.

Il Consiglio Federale ha approvato il progetto del Dipartimento Militare per la riorganizzazione dell' Esercito. Il testo del decreto federale è breve e lascia piena libertà al Consiglio Federale di fissare i particolari dell'ordinamento delle truppe. Il messaggio rileva che questa riorganizzazione dell'esercito completa i vari provvedimenti presi per rafforzare la nostra difesa nazionale. Istruzione, armamento e organizzazione sono fattori essenziali di questo rafforzamento. Ciò che più importa è tuttavia lo spirito del soldato, il sentimento del dovere. L'istruzione è stata perfezionata, l'armamento aumentato e si tratta ora di adattare l'organizzazione dell'esercito alle mutate esigenze della tecnica e della tattica militare moderna. Dobbiamo essere in grado di presidiare efficacemente e rapidamente tutte le nostre frontiere: la mobilitazione deve essere assicurata alla frontiera da speciali truppe di copertura, la cui organizzazione è riservata all'ordinanza esecutiva del Consiglio federale. La rapidità d'azione esige un reclutamento e una possibilità di mobilitazione strettamente regionali. L'introduzione delle nuove armi richiede inoltre un aumento degli effettivi delle rispettive unità di truppe. Occorre altresì creare una protezione antiaerea sufficente. Il progetto adottato dal Consiglio federale tien conto nel miglior modo possibile - secondo l'avviso della stessa commissione per la difesa nazionale - dei particolari bisogni del nostro paese.

Il numero dei battaglioni.

Le nuove armi esigono un aumento dell'effettivo del battaglione e particolarmente delle truppe speciali. D'altra parte, la diminuzione delle nascite influisce sul reclutamento, di modo che sarà necessario incorporare nei 37 reggimenti *19 battaglioni di landwehr delle quattro classi più giovani. Il numero dei battaglioni di attiva* sarà ridotto a *102* (attualmente 110). Le *12 unità d'armata* (9 divisioni e 3 brigate di montagna indipendenti) comprenderanno quindi in totale 121 battaglioni. Le classi più anziane della landwehr saranno incorporate in compagnie di parco, di treno, ecc., mentre il resto sarà ripartito in battaglioni unitamente alla landsturm. Per la copertura della frontiera, sull'organizzazione della quale non si possono, per ragioni ovvie, pubblicare maggiori particolari, non sarà fatta differenza fra le diverse classi della landwehr. Gli uomini adibiti, dopo la loro scuola reclute, alla protezione delle frontiere faranno tutto il loro servizio, anche nella landwehr e nella landsturm nelle truppe di protezione. Queste truppe sono composte di soldati residenti nelle vicinanze del confine.

L'organizzazione dell' Esercito.

Le nuove divisioni leggere non hanno più il carattere di unità d'operazione, di modo che era indicato il raggruppamento di più divisioni o

brigate di montagna in un corpo d'armata (ne sono previsti 3). Delle 9 divisioni, tre si concentreranno sul fronte occidentale, tre su quello settentrionale e orientale, due nell'interno del paese (la 3.a e l'8.a, quali divisioni di montagna e di marcia) e una (la 9.a) nella regione del Gottardo, pure quale divisione di montagna. Ad esse si aggiungono le brigate di montagna indipendenti nel Basso Vallese, nell'Alto Vallese e nei Grigioni. I limiti dei circondari di reclutamento delle divisioni corrispondono in generale ai confini cantonali e linguistici. La divisione del Gottardo comprenderà i due reggimenti ticinesi (che saranno sottoposti ad uno speciale comando di brigata) e due reggimenti reclutati nelle regioni a nord del Gottardo. Oltre le divisioni e le brigate di montagna, saranno ancora formate 3 brigate leggere con compiti speciali di combattimento, analoghi a quelli finora riservati alla cavalleria : esse comprenderanno cavalleria, ciclisti e truppe motorizzate e saranno dotate di un armamento rafforzato, segnatamente con mitragliatrici leggere. All'inizio di ostilità, esse potrebbero efficacemente appoggiare, grazie alla loro mobilità la protezione della frontiera.

Organizzazione delle divisioni.

La nuova divisione è composta, di regola, di 3 reggimenti di fanteria : la 2.a, la 6.a e quella del Gottardo avranno 4 reggimenti. La proporzione tra fanteria e artiglieria sarà modificata a vantaggio di quest'ultima. Si creeranno così unità d'armata dotate di tutti i mezzi di combattimento. L'armamento di una divisione normale comprende circa 500 armi automatiche, 63 cannoni di fanteria e lanciamine, 44-52 pezzi d'artiglieria e dispone quindi di una notevole potenza di fuoco. Ad ogni divisione sarà aggregato un distaccamento di esplorazione composto di ciclisti, di cavalleria e di un gruppo di carri d'assalto. Le divisioni di montagna ricevono invece una compagnia di motociclisti. Tutte le divisioni, salvo quella del Gottardo, avranno un reggimento d'artiglieria da campagna composto di 3 sezioni comprendenti ognuna 3 batterie, una sezione di cannoni motorizzati, e, per le divisioni di montagna, una sezione di artiglieria da montagna. La divisione del Gottardo comprenderà, oltre i 4 reggimenti di fanteria, 2 sezioni di mitraglieri di montagna, una sezione di artiglieria di montagna e reggimenti di artiglieria motorizzata.

Difesa aerea.

Gli effettivi delle compagnie d'aviazione saranno quasi raddoppiati, conformemente all'aumento del numero dei velivoli. Il numero delle compagnie sarà portato da 18 a 21. L'organizzazione delle truppe di protezione antiaerea non è ancora stabilita. Le batterie di cannoni antiaerei di cui è previsto l'acquisto, saranno ripartite in sezioni e reggimenti. I particolari dell'organizzazione saranno fissati dal Consiglio federale. L'insieme della difesa antiaerea (attiva e passiva) sarà sottoposto ad una direzione unica. Le regolamentazione definitiva sarà stabilita in relazione colla indispensabile riorganizzazione dell'amministrazione militare.